VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI N° 3 DEL 28 SETTEMBRE 2026

L'anno 2026, il giorno 28 del mese di SETTEMBRE, alle ore 11:40 in Aragona, piazza Trinacria n.1, presso la sede operativa della SRR ATO N. 4 Agrigento Provincia Est, a seguito di comunicazione del presidente Vito Terrana, nota prot. n 5906 del 17/09/2026, inoltrata tramite PEC a tutti i Soci della S.R.R. e ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, al Commissario Giudiziale, si è riunita l'Assemblea dei Soci, per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

1. Approvazione verbale n. 2 del 12/06/2026;
2. Rinnovo componenti del consiglio di amministrazione triennio 2026-2029;
3. Varie ed eventuali

Assume la presidenza Terrana Vito, presidente della SRR, che propone quale segretario della seduta il Geom. Pasquale Traina.

L'Assemblea all'unanimità approva.

Il Presidente constata che è presente la componente del CDA Giordana Bonanno, e i componenti del Collegio Sindacale.

Ai fini legali la riunione si considera svolta presso la sede operativa della SRR.

Sono presenti i seguenti rappresentanti soci della SRR, giusto foglio di intervento che si allega:

- Sodano Michele, Sindaco del Comune di Agrigento, in rappresentanza del 17,03% delle quote sociali e di n. 6 voti;

- Giuseppe Pendolino, Sindaco del Comune di Aragona, in rappresentanza del 2,77% delle quote sociali e di n. 1 voto, e Presidente del Libero Consorzio Comunale di Agrigento in rappresentanza del 5% delle quote sociali e di n. 2,16 voti;

- Igor Di Caro , assessore del comune di Camastra (delegato) in rappresentanza del 0,60% delle quote sociali e di n. 1 voti;

- Giuseppe Mangiapane , Sindaco del comune di Cammarata in rappresentanza del 1,86% delle quote sociali e di n. 1 voti;

- Vito Terrana, Sindaco del comune di Campobello di Licata, in rappresentanza del 2,97% delle quote sociali e di n. 1 voto;

- Vincenzo Sciabica, Assessore del comune di Canicattì (delegato), in rappresentanza del 10,10% delle quote sociali e di n. 3 voti ;

- Gioacchino Nicastro, Sindaco del comune di Casteltermini, in rappresentanza del 2,44% delle quote sociali e di n. 1 voto;

- Baio Gioacchino, sindaco del comune di Castrofilippo, in rappresentanza del 0,87% delle quote sociali e di n. 1 voto;

- Luigi Nigrelli, sindaco del comune di Comitini, in rappresentanza del 0,27% delle quote sociali e di n. 1 voto;

- Antonio Palumbo, sindaco del comune di Favara, in rappresentanza del 9,75% delle quote sociali e di n. 3 voti;

- Alfonso Provvidenza, sindaco del comune di Grotte, in rappresentanza del 1,70% delle quote sociali e di n. 1 voto;

- Domenico Migliara, sindaco del comune di Joppolo Giancaxio, in rappresentanza del 0,36% delle quote sociali e di n. 1 voto;

- comune di Lampedusa e Linosa, delega al sindaco di Campobello di Licata Vito Terrana, in rappresentanza del 1,81% delle quote sociali e di n. 1 voto;

- Angelo Trigona, vicesindaco del comune di Licata, in rappresentanza dell'11,25% delle quote sociali e di n. 4 voti;

- Giovanni Cirillo, sindaco del comune di Montallegro, in rappresentanza del 0,74% delle quote sociali e di n. 1 voto;

- Melchiorre Mirco Dalacchi sindaco del comune di Naro, in rappresentanza del 2,37% delle quote sociali e di n. 1 voto;

- Stefano Castellino, sindaco del comune di Palma di Montechiaro, in rappresentanza del 6,94% delle quote sociali e di n. 2 voti;

- Calogero Martello, sindaco del comune di Porto Empedocle, in rappresentanza del 4,97% delle quote sociali e di n. 2 voto;

- Calogero Buongiorno, sindaco el comune di Racalmuto , in rappresentanza del 2,58% delle quote sociali e di n. 1 voti;

- Ida Cuffaro, sindaco del comune di Raffadali, in rappresentanza del 3,72% delle quote sociali e di n. 1 voto;

- Lauricella Vincenzo, vice sindaco del comune di Ravanusa, in rappresentanza del 3,67% delle quote sociali e di n. 1 voto;

- Mallia Pietro Alessandro, sindaco del comune di Realmonte, in rappresentanza del 1,32% delle quote sociali e di n. 1 voto;

- Custode Zimbardo, sindaco del comune di San Giovanni Gemini in rappresentanza del 2,35% delle quote sociali e di n. 1 voto;

- Liborio Gaziano, sindaco del comune di Santa Elisabetta in rappresentanza del 0,80% delle quote sociali e di n. 1 voto;

- Giordana Bonanno, consigliere comunale del comune di Sant' Angelo Muxaro (delegata), in rappresentanza del 0,40% delle quote sociali e di n. 1 voto;

- comune di Siculiana, delega al sindaco di Realmonte Mallia Pietro Alessandro, in rappresentanza del 1,32% delle quote sociali e di n. 1 voto;

Il Presidente alle ore 12:00 constata e fa constatare che è presente e/o rappresentato per delega il 100% del capitale sociale e quindi dichiara valida la seduta.

Peliminarmente il Presidente porge i saluti ai rappresentanti dei comuni presenti. Ringrazia i membri del CDA uscenti per la compattezza con cui si sono affrontate le problematiche che di volta in volta si sono presentate.

In particolare ricorda l'emergenza estiva legata alla difficoltà di conferire i rifiuti prodotti nei territori comunali. Delle continue interlocuzioni con i Sindaci, il Dipartimento dei

Rifiuti, azione congiunta che ha consentito di superare, non senza difficoltà, l'emergenza in atto.

Rivendica con soddisfazione il percorso fatto sulla gara per l'affidamento dei servizi d'igiene ambientale in corso d'espletamento. La stessa coinvolge dieci comuni soci e ha visto la partecipazione di diverse ditte che hanno offerto ribassi a doppia cifra. Questo è stato possibile grazie alla sinergia tra il precedente Consiglio di Amministrazione guidato dal presidente Giuseppe Pendolino, che ringrazio pubblicamente, che ha dato inizio alla procedura di gara e all'attuale Consiglio di Amministrazione che ha definito il percorso, oggi in fase conclusiva.

Nel dettaglio, il primo lotto che include il comune di Agrigento, ha visto la partecipazione di due raggruppamenti e tre società singole per un totale di nove ditte. Le stesse hanno presentato cinque offerte di gara. La ditta a cui è stata fatta l'aggiudicazione provvisoria, ha offerto un ribasso d'asta del 13,86%. Ad oggi sono in corso le verifiche sui requisiti richiesti e dichiarati.

Il secondo lotto comprende 9 comuni: Aragona, Camastra, Canicattì, Casteltermini, Castrofilippo, Comitini, Grotte, Naro, Racalmuto.

Al secondo lotto hanno partecipato tre raggruppamenti e una società singola per un totale di 11 ditte. Le stesse hanno presentato quattro offerte di gara.

Dopo l'esame delle offerte tecniche ed economiche presentate, la ditta a cui è stato attribuito il miglior punteggio, ha offerto un ribasso d'asta del 9,535%.

A tal proposto interviene il sindaco del comune di Santa Elisabetta il quale chiede notizie in merito alla redazione del piano industriale dei comuni di Santa Elisabetta, San'Angelo Muxaro e Joppolo Giancaxio. Il Presidente informa il sindaco del comune di Santa Elisabetta che si è in attesa della comunicazione del CONAI di sottoscrizione dell'accordo ANCI-CONAI sulla redazione dei piani territoriali per il mglioramento della raccolta differenziata. La sottoscrizione dell'accordo tra le parti darà il via alla redazione del piano industriale dei tre comuni che comprenderà anche il piano industriale per i comuni di Cammarata e San Giovanni Gemini. Invita pertanto i Sindaci interessati assieme alla SRR a sollecitare il CONAI affinchè il tutto possa concretizzarsi al più presto.

Prende la parola il Presidente per porre all'attenzione dell'Assemblea dei Soci di una tematica già illustrata e discussa in sede di Consiglio di Amministrazione congiuntamente

con il Collegio Sindacale, relativa alla disparità di trattamento retributivo tra i dipendenti della Società. Il Presidente richiama l'attuale composizione del personale, derivante dal transito dei lavoratori provenienti dalle preesistenti Società "ex GESA" ed "ex DEDALO". Viene evidenziato come in favore del personale ex Dedalo, sebbene le pronunce del Tribunale di Agrigento e della Corte di Appello di Palermo avessero riconosciuto il diritto al c.d. "superminimo" nella misura integrale del 100%, la Società sia riuscita a definire le posizioni mediante la sottoscrizione di formali verbali di conciliazione, rimodulando l'impatto economico prevalentemente su una base di intesa pari al 40% del valore storico. Al fine di tutelare la Società dal rischio di ulteriori e onerosi contenziosi con i restanti dipendenti amministrativi, il Presidente evidenzia l'opportunità che il subentrante Organo Amministrativo proceda all'allineamento del trattamento economico, superando definitivamente tale sperequazione mediante il riconoscimento del medesimo trattamento perequativo nella misura del 40%. A tal proposito, si fa presente che nei bilanci societari già approvati risultano accantonate le somme destinate agli emolumenti accessori; pertanto, sulle spettanze pregresse pretese dai lavoratori, determinate sulla citata base del 40%, mediante l'applicazione di un'ulteriore riduzione transattiva del 15% circa, la pendenza potrà essere definita senza generare ulteriori oneri a carico dei bilanci della S.R.R. Infine, il Presidente rappresenta un'ulteriore criticità connessa alle numerose istanze di inquadramento superiore avanzate da diversi dipendenti. L'attuale pianta organica non rispecchia l'effettiva organizzazione del lavoro, esponendo la Società al concreto rischio di vertenze per lo svolgimento di mansioni superiori. A tale scopo, si evidenzia l'esigenza che il nuovo CdA ponga tra le proprie priorità l'individuazione degli strumenti più idonei per la regolamentazione delle singole posizioni, anche nell'ambito della riorganizzazione aziendale, unitamente alla redazione e approvazione del nuovo organigramma societario, quale misura fondamentale per riallineare le funzioni ed evitare l'insorgere di nuove controversie. Si dà atto, infine, che le suddette problematiche sono già state debitamente rappresentate sia alla Prefettura sia alle Organizzazioni Sindacali.

Ed ancora informa che sulla vicenda legata al definanziamento dell'impianto Integrato dei rifiuti urbani residuali (R.U.R.) per la produzione di CSS nel comune di Ravanusa, è stata inoltrata una nota di sollecito, prot n. 6088 del 25/09/2026, con la quale è stato chiesto agli Enti interessati a mettere in atto quanto di loro competenza per il mantenimento dell'opera all'interno della programmazione finanziaria di cui alla delibera di Giunta

regionale n. 359 del 14/01/2024. Qualora non giungano riscontri positivi alle richieste inoltrate il Presidente si riserva la facoltà di impugnare il definanziamento per le vie legali.

Facendo una sorta di consegna di tutte le questioni trattate in quest'assemblea, il Presidente informa i sindaci che oggi non si andrà ad eleggere nè il presidente nè il vicepresidente del CDA. Saranno eletti i tre componenti, che dopo l'insediamento del nuovo CDA, procederanno all'elezione del presidente e del vicepresidente.

Si passa quindi alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno: Approvazione verbale n. 2 del 12/06/2026;

In merito al verbale da approvare chiede di intervenire il sindaco di Favara Antonio Palumbo. Lo stesso chiede che il verbale in oggetto riporti le motivazioni per cui lui non ha partecipato alla votazione per l'elezione del collegio sindacale, ossia in polemica con il metodo usato. Pertanto chiede che venga inserita la sua dichiarazione di seguito riportata *" Il Sindaco di Favara esce dall'Assemblea dei soci in polemica con la scelta che si andava a delineare, anche perché nel frattempo erano arrivate ulteriori deleghe dei sindaci assenti che andavano a modificare la base elettiva"*

A tal proposito anche il sindaco di Grotte mette a verbale che anche lui non ha partecipato alla votazione poichè ha interrotto il collegamento prima della votazione in disaccordo con il metodo usato per l'elezione del collegio sindacale.

Dopo una breve discussione tra i convenuti il Presidente mette ai voti l'approvazione dl punto. L'assemblea dei soci all'unanimità dei presenti ;

DELIBERA

Di approvare il verbale n. 2 del 12/06/2026 con le modifihe apportate e inserite nel presente verbale.

Si passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno: rinnovo componenti del consiglio di amministrazione, triennio 2026-2029;

Prende la parola il Presidente il quale comunica che è rappresentato il 100% del capitale sociale della SRR, da lettura delle deleghe pervenute dai sindaci assenti. Sindaco di San'Angelo Muxaro, con delega alla consigliera comunale Giordana Bonanno; Sindaco di

Siculiana con delega al sindaco di Realmonte Alessandro Mallia; sindaco di Camastra con delega all'assessore Igor di Caro; sindaco del comune di Lampedusa e Linosa, con delega al sindaco di Campobello di Licata Vito Terrana.

Il Presidente nell'introdurre la votazione per l'elezione del nuovo CDA, comunica che oltre alla sua disponibilità e quella della componente Giordana Bonanno a far parte del nuovo Consiglio di Amministrazione è pervenuta la candidatura del sindaco di Realmonte Alessandro Mallia. Chiede all'assemblea se vi sono altre candidature da proporre. Considerando che nessuno chiede di intervenire si dà atto che la terna da eleggere è composta dagli uscenti Vito Terrana e Giordana Bonanno nonchè dal sindaco di Realmonte Alessandro Mallia.

Chiede di intervenire il sindaco di Favara il quale afferma che se la terna è quella appena indicata, lui è pronto a votarla. Apprezza il metodo collegiale usato per la scelta dei candidati che ha tenuto conto delle diverse sensibilità degli schieramenti politici. Chiarisce che una diversa impostazione di scelta dei candidati, avrebbe portato l'area di centro sinistra a rivendicare candidature diverse, anche alla luce della nuova collocazione politica del sindaco di Agrigento.

Il Presidente nel condividere le argomentazioni poste dal sindaco di Favara aggiunge che le battaglie politiche oltre che per appartenenza si fanno anche per trasparenza. E i fatti relativi all'affidamento dei servizi d'igiene ambientale di alcuni comuni soci sono un segno di trasparenza dell'uscente CDA, degli uffici preposti, del RUP e di tutti i tecnici che hanno portato avanti le procedure di gara nella massima trasparenza, i cui benefici vanno a favore delle nostre comunità. A tutti loro va il ringraziamento per il lavoro svolto.

Anche il sindaco di Grotte si ritiene soddisfatto della terna individuata, sottolinea l'importanza di dare continuità al lavoro svolto dal precedente CdA con la presenza del Presidente Terrana e della vicepresidente Bonanno per i quali si chiede la conferma,

dando merito ancora alla vicepresidente Bonanno del lavoro svolto in seno al Consiglio di Amministrazione.

A questo punto considerando che nessuno chiede di intervenire il Presidente propone di procedere all'elezione dei componenti del CDA ,già indicati, per acclamazione;

L'assemblea dei soci per acclamazione ,

DELIBERA

Di nominare i tre componenti del CDA:

-Vito Terrana nato a ;

-Mallia Pietro Alessando nato ;

-Giordana Bonanno nata a ;

I componenti appena eletti dichiarano di accettare l'incarico ricevuto.

Il Presidente ringrazia tutti gli intervenuti, sottolineando ancora una volta il compiacimento per la condivisione e l'unanimità dell'Assemblea nella scelta fatta.

Alle ore 12:40 avendo esaurito i punti all'ordine del giorno l'assemblea viene sciolta.

Il Segretario	Il Presidente
f.to Geom. Pasquale Traina	f.to Vito Terrana